



Comune di Martignacco

BANDO DI CONCORSO PER LE SCUOLE - V edizione in ricordo della professoressa Paola Schiratti

LE DONNE E LA STORIA QUOTIDIANA: INDAGINE DI STORIA *DI GENERE* SUL TERRITORIO IN CUI ABITO

Tematica di indagine dell'edizione 2025-2026

Proponi nomi di figure femminili, significative nel territorio in cui vivi in qualsiasi ambito, a cui intitolare piazze, vie, parchi, luoghi pubblici nel tuo Comune. Motiva la tua scelta ricostruendo la loro storia attraverso ricerche e interviste a persone a te vicine.

In continuità con le edizioni precedenti, l'obiettivo del progetto è di rendere protagonisti allieve ed allievi in ricerche di storia contemporanea *di genere* per far emergere donne del territorio, spesso lasciate nell'oblio dalla ricerca storica convenzionale. La tematica di indagine riguarda sempre figure femminili locali, che hanno o hanno avuto un ruolo importante in qualsiasi settore e che abbiano inciso sullo sviluppo del territorio stesso. La ricostruzione delle storie di queste donne e delle loro azioni dovrà svolgersi anche attraverso interviste, testimonianze, ricerca di fotografie e dati, in modo che famiglie, enti, associazioni del territorio siano coinvolti nella ricerca storica e nel recupero di memorie. La documentazione raccolta potrà essere utilizzata per proporre agli enti preposti l'intitolazione di luoghi pubblici a donne meritevoli, ma dimenticate, del territorio locale, ove ne ricorrano le condizioni (v. regolamenti comunali). Questo anche in considerazione del grande divario numerico tra nomi maschili e femminili assegnati a luoghi pubblici, a livello sia nazionale sia locale. Il superamento degli stereotipi di genere si attua anche attraverso la scelta dei nomi da assegnare ai luoghi che vengono frequentati nella quotidianità da cittadini e cittadine e l'intento è di creare occasioni di condivisione di queste scelte nelle comunità, valorizzando i nomi femminili attraverso storie di lavoro e partecipazione alla vita sociale.

PRESENTAZIONE

Il progetto intende proporre alle classi partecipanti di svolgere ricerche di storia contemporanea *di genere* sul territorio in cui vivono, per prenderne coscienza e per diventare cittadine e cittadini attivi e propositivi. In questo processo di conoscenza e consapevolezza si vuole coinvolgere anche enti ed istituzioni, altrimenti spesso percepite dai giovani come lontane. Si tratta di individuare fonti e documenti, testimonianze dirette e indirette e creare una presentazione del personaggio singolo o di una categoria di personaggi femminili a cui, possibilmente, intitolare un luogo pubblico del proprio comune anche per superare il divario di genere nella toponomastica.

Poiché uno strumento metodologico importante per la storia contemporanea è l'uso delle interviste a persone che possono offrire testimonianze sul tema o sulla persona da individuare o individuata, si consiglia di utilizzare come strumento scientifico di riferimento

la pubblicazione del volume *Io, donna nel tempo* di Mauro Bullo e Paola Schiratti, disponibile sul sito www.ledonneresistenti.it. A questo proposito, per facilitare l'approccio scientifico alla ricerca, si propone di rileggere il format delle interviste a donne di prima, seconda e terza generazione, di verificarne la validità attuale e di apportare tutte le modifiche opportune al contesto odierno per creare un format adatto alla nuova ricerca proposta. Utilizzando il format rinnovato e/o semplificato, si richiede di produrre una serie di interviste a donne di più generazioni sul tema, sul contesto e/o sul personaggio individuato. Si potrà anche indicare un luogo del proprio comune da intitolare alla figura femminile scelta.

Le donne individuate e presentate alla Giuria del Premio saranno promosse presso le amministrazioni locali e il loro nome sarà candidato per l'intitolazione di luoghi pubblici. Questa idea è nata in seguito ad una collaborazione dell'Associazione *Le Donne resistenti* con *Toponomastica femminile* di Roma che da tempo si occupa di sollecitare le istituzioni affinché strade, piazze, giardini e spazi urbani in senso lato, siano dedicati a donne. Infatti, dal censimento toponomastico nazionale, condotto dal gruppo di ricerca preposto, risulta che la media di strade intitolate a donne va dal 3 al 5% (in prevalenza madonne e sante), mentre quella delle strade dedicate agli uomini si aggira sul 40% (v. sito <https://www.toponomasticafemminile.com>). Dalla constatazione di questo gap di genere, che incide sulla percezione dello spazio che tutte e tutti noi abitiamo nella quotidianità, sono partite le tante iniziative rivolte sia al mondo della scuola, sia all'intera cittadinanza, attraverso concorsi e corsi di formazione, mostre fotografiche e documentarie, convegni e conferenze, performance e salotti letterari, itinerari turistici in ottica di genere e pubblicazioni. Il **Premio Paola Schiratti** intende sensibilizzare le giovani generazioni su questa tematica e, attraverso loro, coglie l'occasione di porre il problema anche alle generazioni di adulti, coinvolti a vario titolo nel progetto.

In piena coerenza con le finalità dell'associazione e in continuità con le precedenti edizioni, l'associazione **le Donne resistenti aps** e il **Comune di Martignacco, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e la collaborazione della Biblioteca civica "V. Joppi" di Udine**, indicano un concorso per le scuole per valorizzare idee, metodi, tematiche e obiettivi che la prof.ssa Paola Schiratti ha perseguito nel corso della sua vita di donna, insegnante, politica appassionata.

In particolare i punti di riferimento sono la sua pubblicazione "*Io donna nel tempo*" (2005, *Arti Grafiche Friulane*), scritta insieme a Mauro Bullo, e il progetto "*Una disubbidienza civile, le donne friulane di fronte all'8 settembre del 1943*". Si tratta di percorsi di storia di genere, in forma di dati, interviste, fotografie, documenti di storia orale friulana, raccolti con gli studenti e le studentesse del territorio. L'originalità e il valore di questi lavori stanno non solo nei risultati che ogni ricerca porta con sé, ma anche nel metodo di indagine storica, nel punto di vista femminile che vi è stato applicato, nella condivisione del metodo con gli studenti e le studentesse, essi stessi indispensabili e preziosi protagonisti della ricerca sul territorio, con le interviste raccolte soprattutto nelle famiglie e nelle comunità. Il tutto ha contribuito a creare un forte legame tra scuola, enti locali e forze economiche e sociali presenti sul territorio.

In questa quinta edizione, che si svolge a distanza di 10 anni dalla scomparsa della fondatrice dell'associazione, il Premio Paola Schiratti partecipa con qualificati partner al bando della Regione FVG (L.R. n. 16/2014 art. 27 quater. Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire la conoscenza e l'approfondimento della storia e dell'etnografia del Friuli Venezia Giulia, anche attraverso voci e storie di donne che hanno trasformato il proprio tempo e il proprio spazio.

Anno 2025), con la speranza di poter offrire ai docenti interessati occasioni di qualificata formazione sul tema della storia *di genere* e della toponomastica femminile entro la primavera 2026. Si garantisce comunque alle classi partecipanti la visibilità e la assegnazione dei premi presenti in questo bando, indipendentemente dall'esito della selezione regionale.

Anche in questa edizione, il concorso viene proposto alle scuole primarie, secondarie di primo grado, al primo biennio delle secondarie di secondo grado e a studentesse e studenti iscritti nei percorsi di istruzione per adulti della provincia di Udine. In questo modo si intende riprendere questo filo metodologico della storia *di genere* con l'intenzione di valorizzare il contatto tra scuola, famiglia e territorio per studiare i cambiamenti avvenuti o in corso.

Con questa indagine ci si propone anche di promuovere le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente, previste dalla Raccomandazione del 2006 (2006/962/CE) – recepita nella normativa italiana con il “Decreto 22 Agosto 2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”.

Il presente avviso di bando è finalizzato alla promozione del metodo di indagine attraverso interviste per la storia orale *di genere*, proposte da bambine/i, ragazze/i studenti/esse adulti nei loro ambiti sociali di riferimento.

Regolamento del concorso

Art. 1 – Finalità

L'Associazione *le Donne resistenti APS* e il Comune di Martignacco, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale, indicano il concorso ***Le donne e la storia quotidiana: indagine di storia di genere sul territorio in cui abito.***

La tematica di indagine scelta per la quarta edizione è la seguente:

Proponi nomi di figure femminili, significative nel territorio in cui vivi in qualsiasi ambito, a cui intitolare piazze, vie, parchi e luoghi pubblici nel tuo Comune. Motiva la tua scelta ricostruendo la loro storia attraverso ricerche e interviste a persone a te vicine.

La tematica di indagine riguarda sempre figure femminili locali, che hanno o hanno avuto un ruolo importante in qualsiasi settore e che abbiano inciso sullo sviluppo del territorio stesso. La ricostruzione delle storie di queste donne e delle loro azioni dovrà svolgersi anche attraverso interviste, testimonianze, ricerca di fotografie e dati, in modo che famiglie, enti, associazioni del territorio siano coinvolti nella ricerca storica e nel recupero di memorie. La documentazione raccolta potrà essere utilizzata per proporre agli enti preposti l' intitolazione di luoghi pubblici a donne meritevoli, ma dimenticate, del territorio locale, ove ne ricorrano le condizioni

Il concorso è rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo grado, al primo biennio delle secondarie di secondo grado e a studentesse e studenti iscritti nei percorsi di istruzione per adulti della provincia di Udine con le seguenti finalità:

1. sensibilizzare allieve e allievi, famiglie, società civile, sull'importanza del ruolo femminile nello sviluppo della società e del territorio in diversi settori e dare visibilità alle storie e alle memorie locali

2. favorire lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza attiva, puntando su un coinvolgimento degli/delle allievi/e. Attraverso le interviste, esse/i possono superare un ruolo ricettivo per assumere un ruolo attivo nella costruzione della conoscenza storica, nell'esplorazione della realtà loro vicina, nella riflessione, mostrando un saper agire consapevole e contestualizzato sul territorio.

Si invitano pertanto le scuole a presentare le proprie attività di indagine storica sulle tematiche, legate all'oggetto di studio.

Art. 2 – **Destinatari**

I destinatari del Bando sono gli Istituti comprensivi, le scuole secondarie di primo grado e il primo biennio delle secondarie di secondo grado, statali e parificate, i corsi di istruzione per adulti della provincia di Udine. Possono partecipare singole classi e/o gruppi di minimo 4 componenti anche di classi diverse.

Art. 3 – **Modalità di partecipazione**

Le scuole che intendono partecipare al concorso dovranno inviare:

- la **Scheda di adesione** (allegato A) entro il giorno **29 novembre 2025** all'Associazione "*le Donne resistenti APS*" al seguente indirizzo di posta elettronica: **premiopaolaschiratti@gmail.com**
- **i prodotti/elaborati finiti** che concorrono al premio dovranno essere inviati, unitamente alle schede di documentazione e descrizione del percorso didattico (allegati B1 e B2), entro il giorno **8 marzo 2026, giornata internazionale della donna**, sempre all'indirizzo **premiopaolaschiratti@gmail.com** anche utilizzando servizi di trasferimento file.

Non saranno presi in considerazione prodotti privi delle schede compilate a cura del docente referente, o privi dei requisiti richiesti.

Scheda di adesione e scheda di documentazione dovranno essere siglate anche dal/la Dirigente Scolastico/a.

Il materiale dovrà essere corredato dalla liberatoria firmata per l'utilizzo delle immagini di minorenni eventualmente presenti (v. allegato C)

Il prodotto e i materiali dovranno essere inediti (cioè mai pubblicati, neppure in Internet) e non saranno restituiti.

Non sono ammesse opere che siano risultate vincitrici in altri concorsi.

Art. 4 – **Caratteristiche e tipologia dei prodotti**

Ogni percorso di indagine storica partecipante al concorso dovrà essere articolato in uno o più elaborati delle seguenti tipologie:

- materiali video della durata massima di 5 minuti
- materiali audio della durata massima di 8 minuti
- raccolte di fotografie con didascalie
- testi relativi alle interviste raccolte
- presentazioni (con vari programmi, da specificare nella scheda)
- ebook ecc.

Nel caso di materiali video, in ottemperanza alla normativa sulla tutela della privacy, i volti di soggetti minorenni non dovranno essere riconoscibili.

Art. 5 – **Giuria e valutazione**

I lavori pervenuti saranno valutati da una Giuria composta da cinque componenti e un segretario di Giuria. I giurati rappresenteranno il Comune di Martignacco, l'Associazione *le Donne resistenti APS*, l'Ufficio Scolastico Regionale, affiancati da un/a esperto/a dell'ambito storico e uno/a dell'ambito della comunicazione.

I membri della giuria verranno resi noti entro il 28 febbraio 2026.

I materiali saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. Numero dei partecipanti alla attività
2. Numero delle interviste realizzate
3. Numero delle collaborazioni attivate tra i partecipanti e gli enti e le associazioni del territorio
4. Articolazione del percorso didattico e chiarezza della documentazione presentata
5. Adeguatezza e definizione del format dell'intervista come strumento di indagine utilizzato
6. Correttezza, pertinenza e trasferibilità dei dati e del prodotto finale
7. Efficacia della comunicazione del prodotto finale presentato

Saranno attribuiti da 1 a 5 punti per ogni criterio; in caso di parità, la Giuria potrà disporre di ulteriori 5 punti da assegnare liberamente ai lavori in parità.

Art.6 – **Premi**

Verranno assegnati per l'acquisto di materiali didattici:

- due premi per la sezione scuola primaria (primo e secondo classificato, del valore di 300 e 200 euro ciascuno);
- due premi per la sezione scuola secondaria di primo grado (primo e secondo classificato del valore di 300 e 200 euro ciascuno).
- due premi per la sezione primo biennio di scuola secondaria di secondo grado (primo e secondo classificato del valore di 300 e 200 euro ciascuno)
- un premio per la sezione corsi di istruzione per adulti (500 euro).

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile dalla Giuria, che potrà anche assegnare menzioni speciali.

La cerimonia di premiazione e la promozione dell'evento finale saranno a cura del Comune di Martignacco e si terranno entro la fine dell'anno scolastico (giugno 2026). La valorizzazione dei lavori premiati sarà curata dalla Biblioteca V. Joppi di Udine in occasione di eventi pubblici sul tema.

Art. 7 – **Utilizzo finale dei lavori e responsabilità dell'autore**

Fatta salva la proprietà intellettuale delle opere, che rimane dell'istituto e all'autore/agli autori, l'Associazione *le Donne resistenti APS* e il Comune di Martignacco si riservano il diritto all'utilizzo delle opere selezionate per attività istituzionali, pubblicizzazione sul sito web e per tutte le attività di promozione dell'iniziativa.

Allegati:

All. A Scheda di adesione (da inviare entro il 30 novembre 2025)

All. B1 Scheda di documentazione (da inviare entro l'8 marzo 2026)

All. B2 Scheda di descrizione del percorso didattico (da inviare entro l'8 marzo 2026)

All. C Liberatoria per l'utilizzo delle immagini (da inviare entro l'8 marzo 2026)